



Comune Di
Foiano Della Chiana
AREA TECNICA

FUTURA



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA

Piazza Cavour, 1 - 52045 - Foiano della Chiana (AR)

PEC: comunefoiano@legalmail.it

AVVISO PUBBLICO PER RAFFORZARE E MIGLIORARE L'OFFERTA EDUCATIVA NELLA FASCIA DI ETÀ DA ZERO A SEI ANNI MEDIANTE LA FORNITURA DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 29, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE 7 MAGGIO 2024, N. 60, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 4 LUGLIO 2024, N. 95, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA" 2014-2020

PROPOSTA DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER IL NUOVO POLO PER L'INFANZIA "SISTEMA INTEGRATO 0-6" NEL COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA (AR) FUNZIONALE ALLA CONFIGURAZIONE DEGLI SPAZI E PROPORZIONATA ALLA CAPIENZA COMPLESSIVA DI 280 BAMBINI

CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO

Progettisti: **Arch. Giancarlo Monteleone, Arch. Monica Paolucci**
RUP: **Arch. Monica Paolucci**





ART. 1 - PREMESSA, OGGETTO DELL'APPALTO E CLAUSOLA DI PREVALENZA

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) disciplina l'affidamento della fornitura, trasporto, montaggio a regola d'arte, collaudo, verifica di conformità e assistenza post-vendita degli arredi scolastici innovativi destinati al completamento e all'allestimento del Nuovo Polo per l'Infanzia 0-6 anni "L'Alveare" (in via Bruno Buozzi) facente parte dell'Istituto Omnicomprensivo "G. Marcelli" del Comune di Foiano della Chiana.

L'intervento risponde alle finalità del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 ed è interamente finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). L'appalto si inquadra nella strategia di rigenerazione del patrimonio scolastico comunale ed è funzionale alla riorganizzazione degli spazi didattici secondo il modello pedagogico del Sistema Integrato 0-6, dimensionato per un'utenza di 280 bambini (70 Nido e 210 Infanzia).

Ai sensi delle disposizioni di gara, il presente Capitolato costituisce disciplina tecnica dell'esecuzione del contratto. In caso di discordanza, omissione o difformità tra le previsioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto e le clausole del Disciplinare di Gara, prevalgono incondizionatamente le disposizioni del Disciplinare di Gara (art. 1 del Disciplinare).

Identificativi di Gara: Codice Unico di Progetto (CUP): B84D26000540007 | Codice CPV: 39161000-8 (Arredo per scuole d'infanzia).

ART. 2 - QUADRO NORMATIVO ED AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

L'affidamento e l'esecuzione del contratto sono interamente regolati dalle seguenti fonti normative e regolamentari vigenti:

- a)** Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei Contratti Pubblici") e s.m.i., integrato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 ("Correttivo al Codice").
- b)** Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) 23 giugno 2022, n. 254 (G.U. n. 184 del 08/08/2022) recante i "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per la fornitura, il noleggio e l'estensione della vita utile di arredi per interni", unitamente al D.M. 7 febbraio 2023.
- c)** Principio europeo "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e degli Orientamenti Tecnici della Commissione Europea (2021/C58/01).



d) Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ("Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro") e s.m.i.

e) D.M. 26 giugno 1984, D.M. 26 agosto 1992, D.M. 16 luglio 2014, D.M. 7 agosto 2017 e D.M. 6 aprile 2020 in materia di reazione al fuoco, omologazione materiali e prevenzione incendi per gli edifici scolastici e gli asili nido.

f) Normativa tecnica nazionale ed europea emanata dall'UNI e dal CEN in materia di ergonomia, sicurezza, durabilità e stabilità delle attrezzature e degli arredi scolastici.

ART. 3 - IMPORTO A BASE DI GARA E QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

La procedura d'appalto è costituita da un unico lotto prestazionale in ragione dell'unitarietà organizzativa, estetica e funzionale dell'allestimento del Polo scolastico 0-6. L'importo a base di gara è formulato a corpo/misura integrata comprensivo di forniture, trasporto, montaggio, posa in opera a regola d'arte e collaudo.

L'importo complessivo del quadro economico dell'intervento approvato dall'Amministrazione Comunale ammonta ad € 560.000,00 (euro cinquecentosessantamila/00), ed è così ripartito:

COMPONENTE QUADRO ECONOMICO	IMPORTO (€)
A) IMPORTO DELL'APPALTO (A BASE DI GARA)	
a.1) Fornitura e posa in opera arredi scolastici innovativi (soggetta a ribasso)	€ 450.000,00
a.2) Oneri della sicurezza da interferenza (NON soggetti a ribasso)	€ 1.000,00
TOTALE A (Importo complessivo a base di gara)	€ 451.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1) Lavori in economia ed indagini previste	€ 0,00
b.2) Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023)	€ 7.216,00
b.3) Importo IRAP su incentivi (8,50%)	€ 490,69
b.4) Contributo di gara ANAC (Stazione Appaltante)	€ 250,00



b.5) Spese per Commissione Giudicatrice	€ 250,00
b.5) Spese CUC SUA-AR Provincia di Arezzo	€ 902,00
b.6) Spese per pubblicità legale e bandi di gara	€ 671,31
b.7) IVA 22% su importo fornitura (su € 451.000,00)	€ 99.220,00
TOTALE B (Somme a disposizione)	€ 109.000,00
TOTALE GENERALE QUADRO ECONOMICO (A + B)	€ 560.000,00

I costi della manodopera per le attività di installazione e montaggio sono compresi nella stima complessiva dell'appalto. Ciascun operatore economico deve indicare espressamente nell'offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali della sicurezza ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 4 - SPECIFICHE TECNICHE E REQUISITI PRESTAZIONALI DEGLI ARREDI

La fornitura deve comprendere tutti gli elementi d'arredo necessari a rendere perfettamente operativi i micro-setting didattici, gli spazi comuni e gli ambienti esterni del Polo 0-6. In conformità alle specifiche di progetto, la dotazione minima comprende:

1. Spazi di Ingresso e Accoglienza: Armadietti spogliatoio a 10 vani con ante di sicurezza, panchette spogliatoio, arredi morbidi da attesa ed accoglienza.

2. Sezioni Didattiche Nido e Infanzia: Tavoli modulari pappa (semicircolari, rettangolari, ovali) e sedute ergonomiche regolabili (UNI EN 1729), seggioloni pappa con vassoio apribile (UNI EN 14988), fasciatoi con lavello integrato, elementi morbidi componibili per il relax e il gioco simbolico, carrelli attività su ruote, pannelli pittura e pannelli fonoassorbenti.

3. Spazi Riposo e Nanna: Lettini eco ergonomici con materassi ignifughi classe 1 IM, lettini di evacuazione d'emergenza su ruote e brandine impilabili sovrapposibili (UNI EN 716).

4. Spazi Comuni ed Agorà: Arredi per la piazza centralizzata/Agorà, sedute e gradinate modulari morbide, strutture ludiche ad alte prestazioni psicomotorie.



5. Servizi Igienici: Fasciatoio per l'igiene del bambino (UNI EN 12221), mobili con vaschette e contenitori ispezionabili.

6. Stanza Sensoriale: Elementi morbidi e kit per la stimolazione multisensoriale (luci LED fredde/calde, proiezioni, elementi tattili ed acustici).

7. Spazi Esterni e Cortili: Casette in legno e polimero ad altissima resistenza atmosferica, strutture ombreggianti e percorsi psicomotori per outdoor education.

ART. 5 - DISCIPLINA DETTAGLIATA CAM (CRITERI AMBIENTALI MINIMI) E PRINCIPIO DNSH

In attuazione del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP) e dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, la totalità delle forniture d'arredo oggetto del presente appalto deve soddisfare tassativamente i Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 254 ed al D.M. 7 febbraio 2023.

5.1 Requisiti Obbligatori dei Materiali e dei Componenti (Sez. 4.1 DM 254/2022)

a) Prodotti Legnosi (Criterio 4.1.5): I componenti in legno o derivati devono provenire da foreste gestite in modo sostenibile, comprovati da certificazione FSC (Forest Stewardship Council) o PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification) o da equivalente catena di custodia.

b) Emissioni di Formaldeide (Criterio 4.1.3): I pannelli a base lignea (truciolare, MDF, compensato) devono garantire emissioni di formaldeide nettamente inferiori ai limiti di legge, conformi alla classe E1 (UNI EN 717-1) o certificazioni F**** / CARB Phase 2.

c) Emissione di VOC (Criterio 4.1.4): Gli arredi finiti ed i rivestimenti devono rispettare i limiti di emissione di Composti Organici Volatili (VOC) mediante prove in camera di prova secondo norma UNI EN ISO 16000 o equivalente.

d) Legno Riciclato (Criterio 4.1.2): I pannelli in truciolare e fibra riciclati devono rispettare i limiti sui contaminanti chimici (metalli pesanti, PCP, PCB).

e) Materiali Plastici e Sostanze Pericolose (Criterio 4.1.6): È fatto divieto di utilizzare sostanze ritardanti di fiamma alogenati, ftalati e metalli pesanti (cadmio, piombo, mercurio, cromo VI). Le parti plastiche di peso > 50g devono riportare la marcatura d'identificazione del polimero ai sensi della ISO 11469.

f) Imbottiture e Reazione al Fuoco (Criteri 4.1.7 e 4.1.8): Tutti gli imbottiti (poltrone, divanetti, pouf) ed i materassi devono essere realizzati con schiume poliuretaniche



esenti da CFC/HCFC e rivestimenti tessili od in ecopelle certificati ignifughi in Classe 1 IM (D.M. 26/06/1984 e D.M. 06/04/2020 per asili nido).

g) Ecoprogettazione e Disassemblabilità (Criterio 4.1.1 e 4.1.9): Gli arredi devono essere concepiti per facilitare il disassemblaggio a fine vita delle differenti componenti omogenee (legno, metallo, plastica), consentendone il riciclo.

h) Imballaggi e Ritiro (Criterio 4.1.10 e 4.2.1): Gli imballaggi devono essere ridotti al minimo indispensabile, privi di PVC e composti da materiali riciclati e riciclabili. L'appaltatore ha l'obbligo del ritiro integrale e dell'avvio a recupero degli imballi al termine del montaggio (Criterio 4.2.1).

5.2 Norme Tecniche di Sicurezza ed Ergonomia da Certificare

Tutti gli arredi devono essere provvisti di rapporti di prova (test report) rilasciati da laboratori accreditati conformi alle seguenti norme UNI/EN:

- **UNI EN 1729-1 e UNI EN 1729-2:** Sedie e tavoli per istituti scolastici (dimensioni, ergonomia e sicurezza).
- **UNI EN 16121 e UNI EN 16122:** Mobili contenitori non domestici (requisiti di sicurezza, resistenza, stabilità e durabilità).
- **UNI EN 14988 e UNI EN 12221:** Seggioloni pappa per bambini e fasciatoi per uso professionale.
- **UNI EN 716-1 e UNI EN 716-2:** Letti e lettini per bambini.
- **UNI EN 71-3:** Sicurezza dei giocattoli e delle superfici (migrazione di alcuni elementi/tossicità delle vernici utilizzate).
- **UNI EN 12600:** Vetro e specchi antinfortunistici (metodo d'impatto con pendolo).

5.3 Conformità al Principio DNSH (Do No Significant Harm)

In attuazione delle disposizioni PNRR e regolamentari europee, l'appaltatore deve garantire che l'intera catena di fornitura non arrechi alcun danno significativo ai 6 obiettivi ambientali definiti dall'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852:

1. Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici: Dimostrata attraverso l'efficienza dei trasporti, l'impiego di automezzi Euro 6 o elettrici per le consegne e l'assenza di sostanze clorofluorocarbure nei processi.



2. Uso Sostenibile delle Risorse Idriche e Protezione della Biodiversità: Garantita dall'impiego di legno da filiera sostenibile certificata (FSC/PEFC) e dall'impiego di materie seconde riciclate.

3. Transizione verso l'Economia Circolare: Assicurata dal rispetto dei criteri di ecoprogettazione, disassemblabilità degli arredi, ritirabilità degli imballaggi e garanzia di reperibilità dei ricambi per almeno 5 anni.

4. Prevenzione e Riduzione dell'Inquinamento: Comprovata dal rispetto dei severi limiti sull'emissione di formaldeide e VOC e dall'assenza totale di sostanze SVHC (Substances of Very High Concern) incluse nella Candidate List REACH.

L'operatore economico aggiudicatario fornirà la Scheda di Verifica DNSH e la documentazione tecnica comprovante (certificazioni aziendali e di prodotto, schede tecniche di sicurezza) prima dell'inizio delle consegne.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE, CONSEGNA E RITARDI

La fornitura ed il completo montaggio degli arredi dovranno essere ultimati ed eseguiti a regola d'arte **entro e non oltre il termine del 28 novembre 2026** (fatto salvo eventuale termine ridotto offerto in sede di offerta tecnica).

Il programma delle consegne sarà concordato con il RUP ed il Direttore dell'Esecuzione per evitare interferenze con i cantieri edili residui. L'installazione comprende il montaggio completo, il fissaggio di sicurezza a parete dei mobili alti e specchi, la regolazione delle cerniere ed il collaudo funzionale.

ART. 7 - PENALI E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

In caso di ritardo nell'ultimazione delle consegne e del montaggio rispetto al termine contrattuale, sarà applicata una penale giornaliera pari all'1,5‰ (uno virgola cinque per mille) dell'importo netto contrattuale ex art. 126 del D.Lgs. 36/2023. L'ammontare complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

Qualora il ritardo superi i 10 giorni ovvero l'importo delle penali raggiunga il limite del 10%, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, con incameramento della garanzia definitiva e contestuale esecuzione in danno dell'appaltatore.



ART. 8 - GARANZIA PROVVISORIA, GARANZIA DEFINITIVA E ASSICURAZIONI

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, i concorrenti presentano garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara (€ 9.020,00), con le riduzioni previste per il possesso delle certificazioni di qualità (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SA8000, EMAS).

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, costituisce garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

L'appaltatore è tenuto altresì a stipulare e consegnare idonea polizza di assicurazione RCI/RCT a copertura dei danni a cose o persone durante le fasi di trasporto, scarico, montaggio e posa in opera con massimale non inferiore ad € 500.000,00.

ART. 9 - SUBAPPALTO ED ESECUZIONE DIRETTA

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 9 del Disciplinare di Gara, fino ad una quota massima del 30% dell'importo contrattuale.

In considerazione dell'elevato livello di omogeneità e coordinamento prestazionale richiesto per il Polo 0-6, è prescritta l'esecuzione diretta da parte dell'aggiudicatario della fornitura e posa degli arredi didattici interni. È facoltà dell'appaltatore subappaltare la fornitura ed installazione degli arredi non didattici e delle attrezzature ludiche da esterno ad operatori specializzati, previa formale autorizzazione della Stazione Appaltante.

ART. 10 - PAGAMENTI, REVISIONE PREZZI E COLLAUDO

Il pagamento del corrispettivo di appalto verrà corrisposto in due rate: un acconto ai sensi dell'art. 125 D. Lgs 36/2023 pari al 30% ed il saldo entro 30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione ex art. 50 comma 7 D. Lgs.

Il pagamento del saldo avverrà in un'unica soluzione entro 30 giorni dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) o Attestato di Verifica di Conformità emesso dal RUP/DEC ad avvenuta ultimazione delle prestazioni ed esito positivo del collaudo.

Trattandosi di contratto ad esecuzione istantanea con ultimazione entro il 28 novembre 2026, non si applica la clausola di revisione prezzi ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Allegato II.2-bis al D.Lgs. 36/2023.



**Comune Di
Foiano Della Chiana**
AREA TECNICA

FUTURA



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Foiano della Chiana, 29 settembre 2026

I Tecnici Progettisti

Arch. Giancarlo Monteleone

Arch. Monica Paolucci